

Como, 09 gennaio 2013

**ALLE IMPRESE DI AUTORIPARAZIONE**

**Oggetto: Legge 224/2013 di modifica Legge 122/92 Autoriparazione**

Con l'entrata in vigore della Legge 224 dell' 11 dicembre 2012, viene modificato l'art.1 della Legge 122/92 sull'autoriparazione. In pratica, le categorie della meccanica – motoristica e dell'elettrauto, vengono accorpate in un'unica categoria la **"MECCATRONICA"**. In base alla modifica introdotta, l'art. 1 della legge 122/92 prevederà esclusivamente tre categorie in cui distinguere l'attività di autoriparazione:

- 1) Meccatronica ( ex meccanica + ex elettrauto).
- 2) Carrozzeria.
- 3) Gommista.

Purtroppo, le norme transitorie riportano regole applicabili solo alle imprese già in attività, non chiarendo come ci si debba comportare in caso di apertura di nuova attività. In base ad un'applicazione letterale della norma, **a partire dal 5 gennaio 2013 non sarà più possibile iscrivere un'impresa per la sola attività di meccanica o per la sola attività di elettrauto.**

**Per le imprese già in attività e regolarmente iscritte nel registro imprese o all'albo delle imprese artigiane, al 5 gennaio 2013 la legge prevede quanto segue:**

- Le imprese **già abilitate, sia alla meccanica/motoristica che all'elettrauto, saranno abilitate di diritto alla nuova attività di "meccatronica"**;
- Le imprese **già abilitate alla sola attività di meccanica/motoristica possono continuare a svolgere l'attività per cinque anni** ( cioè sino al 5 gennaio 2018 ), ma entro tale data i responsabili tecnici debbono acquisire anche un titolo abilitante di "elettrauto", mediante la frequenza di un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione ( pena la perdita della qualifica di responsabile tecnico);
- Le imprese **già abilitate alla sola attività di elettrauto possono continuare a svolgere l'attività per cinque anni** (cioè sino al 5 gennaio 2018), ma entro tale data i responsabili tecnici debbono acquisire anche un titolo abilitante all'attività di meccanica/motoristica, mediante la frequenza di un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione (pena la perdita della qualifica di responsabile tecnico).

In attesa di fornirle informazioni dettagliate sulle modalità di regolarizzazione delle imprese interessate, resto a disposizione per ogni chiarimento.

**Francesco Vitale**  
Segretario Settore Autoriparatori

